SPECIALE BOCCE

Ecco la Targa d'oro con sfumature rosse

Dopo lo scudetto la super Brb trionfa anche ad Alassio

Le magliette rosse della Brb ora puntano all'Europa

Nel torneo della località rivierasca sono scesi in campo oltre 1300 giocatori. Nella junior e rosa successi di Vercelli e Saluzzo

MAURO TRAVERSO

La Signora in Rosso è tornata a colpire sulla Riviera ligure di Ponente dopo due settimane. Da Loano ad Alassio per tornare ad iscrivere il nome della Brb sull'albo d'oro della mitica Targa, undici anni dopo. Stavolta la firma sull'ambito trofeo dei seniores, al quale hanno dato la caccia 315 quadrette, è stata posta da Carlo Ballabene, Daniele Grosso, Fabrizio Deregibus e Luca Andreoli, protagonisti di una due giorni sfiancante e di altissimo livello tecnico, capace di convogliare nell'imbuto dei quarti di finale ben otto campioni del mondo e alcuni plurititolati nazionali.

Super Ballabene

Dai campi ventosi dell'Istituto Don Bosco ai coperti del PalaRavizza, il cammino della Brb si è colorato di vertigine, grazie agli accenti di Ballabene, autentico trascinatore di una quadretta in cui tutti gli ingranaggi si sono mossi in sintonia. "Carlomagno" ha messo in mostra non solo le indubbie doti balistiche, ma una superba fisicità, tale da consentirgli di arrivare dopo otto e nove partite, a colpire 30 bersagli su 32 con 6 bocce nel quadro, fra semifinale e finale. Una finale di enorme spessore tecnico vista la consistenza della sfidante Masera, schierante un poker omogeneo nei ruoli, con Ennio Lorenzina, Pier Luigi Cagliero e due autentiche bocche da fuoco come Massimo Griva e Mauro Bunino. Nella circostanza il loro bombardamento non è bastato a mettere in difficoltà i campioni d'Italia, arrivati sull'obiettivo dopo dieci intense giocate culminate sul 13-2. Carlo Ballabene ha messo in bacheca la sua quarta Targa d'Oro (2003 e 2006 con la Ferrero, e 2008 con la Tubosider) e, lusingato dai complimenti , ammette: «In effetti stavo bene; sono state due giornate eccezionali. La soddisfazione è ancora più grande , primo perché queste gare implicano difficoltà maggiori, arrivando da una stagione al chiuso, secondo per la forma che abbiamo mantenuto, essendo abituati alla diversa tempistica del campionato. Con i miei soci c'è stata intesa perfetta. La partita più incerta? Sicuramente quella con l'Andora nei quarti. Loro hanno giocato molto bene in accosto su un campo difficile. I due pallini iniziali di Freccero e l'essere andati sotto per zero a otto ci hanno complicato la vita e per uscirne ci siamo dovuti esprimere al massimo». Sulla loro prima vittoria alassina i telegrammi di Grosso («Avevo perso quattro, cinque finali. Questo era l'unico trofeo che mi mancava e a cui tenevo di più ») e Andreoli («Per me è già stato un onore giocare con tre campioni. Vincere poi … dopo nove partite, che stanchezza!»). Le semifinali hanno fermato Ferriera (Flavio e Simone Ariaudo, Baldo, Rocci) battuta in sette giocate (13-2) dalla Brb, e Forno (Grivetto, Janzic, Tonejc, Molicnik) bloccata in fase di recupero da Masera sul punteggio di 11-9 al termine di dieci giocate, con due annulli sul pallino di Janzic.

I baby jolly

La Targa Junior ha premiato Gabriele Graziano e Riccardo Marzanati, coppia tesserata per la Jolly Club della vercellese Buronzo. Entrambi biellesi, il primo, classe 2000, cresciuto nel campo da bocce presente nel cortile del nonno; il secondo, classe 2002, avvicinatosi alle bocce sulle orme del padre Alessandro. Al termine di un confronto conclusivo durato 12 giocate sono riusciti ad avere la meglio nei confronti del tandem locale, portacolori della società Arnasco, Luca Curto e Gabriele Gandalino. Sfida sempre incerta, sigillata sul 13-9. Altrettanto intense le semifinali che hanno mostrato disco rosso alle due valdostane Zerbion (Gaia Falconieri e Mattia Falconieri) ed Helvetia (Natalie Gamba e Mattia Franco) sconfitte rispettivamente 12-10 da Jolly Club e 13-9 da Arnasco. Sono state Cristina Fino e Sabrina Frua della saluzzese Auxilium a mettere le mani sulla Targa Rosa. Opposte in finale ad Anna Fruttero e Caterina Venturini, in rappresentanza di Rosta, hanno sovvertito i pronostici.

GARE NAZIONALI RAFFA

Quattro pallini e alè Formicone pigliatutto

(f.f.) Tra le competizioni nazionali della raffa spiccano il Pallino d'oro della Sambucheto a Macerata, il Gran Premio Franco Vecchi della San Faustino a Modena e il 14° Trofeo Città di Cortona. Nel Pallino, giunto alla 45esima edizione, trionfa per la sua quarta volta in carriera Gianluca Formicone della Virtus L'Aquila, in una delle sue altre stagioni pigliatutto. 12-4 su un ottimo Enrico Lisotta della Lucrezia del comitato di Pesaro-Urbino. Ben 264 gli individualisti ai nastri di partenza e almeno otto partite per conquistare il torneo. In terra emiliana svetta Luca Viscusi della Caccialanza Milano, mancino terribile sempre più a suo agio con le vittorie personali importanti. 12-5 in finale su Giuseppe D'Alterio dell'Alto Verbano di Varese, altro big tra i 104 in corsa dalla mattina per la vittoria finale. Sulle corsie toscane di Cortona è l'anconetana Cardina Coppari della Jesina a fare sua la competizione rosa. Superata in finale la pluricampionessa mondiale Elisa Luccarini della Olimpia Conad di Reggio Emilia. E scusate se è poco. 12-10 il punteggio finale. Nelle altre competizioni di rilievo della giornata, bella vittoria di Massimo Bergamelli della Famigliare Tagliuno nel 4° Trofeo Longoni di Bonate Sopra, Bergamo (12-8 sul giovane Mattia Visconti dell'Achille Grandi di Crema) e di Massimiliano Lattao di Latina nel Trofeo Cisterna.

L'ANGOLO

Rizzoli con i tecnici di volo e petanque. La Fib ha il piede sull'acceleratore

Rizzoli in piedi per applaudire la Liguria

La due giorni del presidente in Riviera per la Targa d'Oro di Alassio e l'insediamento dei tecnici di volo e petanque

DANIELE DI CHIARA

«Una manifestazione spettacolare. Atleti, organizzatori e pubblico si meritano tutti un dieci e lode». E' visibilmente soddisfatto il presidente federale Rizzoli al suo rientro dalla due giorni ligure dove si è lustrato gli occhi al Palasport Ravizza di Alassio davanti alle performance dei migliori cultori del volo della Penisola impegnati nella classica Targa d'Oro, una parata internazionale dove sono scese in campo 315 quadrette seniores e due pattuglie juniores e femminili che hanno formato un esercito di oltre 1300 giocatori. «Mi sono complimentato con il sindaco di Alassio Enzo Canepa e con i presidenti della Fib di Albenga e della società Alassina per aver allestito anche quest'anno, è la 63esima edizione, questa perla delle bocce del volo che non ha eguali al mondo. Come sempre di alto livello la prestazione delle magliette della Brb,un club che fra breve ci rappresenterà in Europa nella Coppacampioni, e tanti applausi se li merita anche il pubblico, in migliaia sulle tribune a gustarsi le performance di tanti campioni provenienti anche da parecchi paesi europei».

Il tour di Rizzoli ha preso il via nella sala riunione dell'Hotel Toscana di Alassio dove, ricevuta la visita di cortesia del sindaco della rinomata città del Ponente ligure, ha incontrato i presidenti delle società del comitato di Albenga assieme ai presidenti Ginetto Pastorello della Fib provinciale e Ezio Sardo dell'Alassina organizzatrice della Targa, a Danio Maghella della commissione giovanile federale e al gruppo tecnico arbitrale con Mario Occelli, Stefano Trinchero e Andrea Pigatto. Rizzoli, che era accompagnato dal segretario generale Celestino Bottoni e da Junho Park, funzionario coordinatore del settore tecnico federale, ha ricevuto i ringraziamenti del primo cittadino il quale ha parlato sì di un grande momento di sport ma anche di un salutare momento di incremento del turismo per tutta la comunità. Il gruppo si è poi recato in visita agli impianti, e soprattutto al PalaRavizza che avrebbe ospitato le finali.

La visita di Rizzoli, accompagnato dal presidente della Federbocce ligure Mauro Traverso,è continuata con la riunione di insediamento dei Comitati tecnici nazionali delle specialità volo e petanque. Del primo fanno parte Junho Park, Giannenrico Gontero,Orlando Mattutino, Stefano Milan, Antonello Solari e Mauro Zucca, per le piccole bocce sempre assieme a Park, Luigi Bozzano, Francesco Falco, Luciano Fiandino e Andrea Vivaldi. In apertura di riunione è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo di Dino Righetti, ex commissario tecnico nazionale nonché apprezzato esperto del settore tecnico del volo di cui Rizzoli ha sottolineato la caratura umana e sportiva. Il presidente ha poi rivolto un pubblico ringraziamento all'ex coordinatore del comitato tecnico nazionale unitario,Fabio Luna, per il prezioso lavoro svolto in tanti anni al vertice di questo importante organismo della Fib e, prima di dare inizio ai lavori, ha sottolineato che i nuovi comitati opereranno con assoluta autonomia propositiva nel rispetto delle nuove norme statutarie che prevedono l'istituzione di commissioni indipendenti che salvaguardino le specificità tecniche delle tre specialità di gioco. Ha invitato quindi i neo nominati a proporre e ad innovare l'attività con una programmazione che ascolti con attenzione le richieste che provengono dal territorio.

LA CURIOSITA'

Una tradizione della Riviera

La Liguria è sempre stata all'avanguardia nel promuovere competizioni internazionali. A San Remo nel 1932 si organizzò il primo incontro internazionale in Italia cui fece seguito cinque anni dopo il Concorso internazionale con due specialità, lionese e nazionale. Nel '48 prese il via a Genova il famoso Torneo di San Pietro, una manifestazione spettacolare, e nel '51 si giocò il mondiale del volo. Nel 1954 battesimo per la prima Targa di Alassio che ci fu soffiata dai francesi.

SERIE A RAFFA

Acque calme, si aspetta il big match

Sabato si giocherà l'incontro fra Alto Verbano e L'Aquila: lo scontro frontale che può decidere lo scudetto

FRANCESCO FERRETTI

Tutto rimandato alla prossima giornata. Se qualcuno si era aspettato ulteriori verdetti dalla 14ª giornata di campionato di serie A delle sfere sintetiche, sbagliava. E sì che a ben guardare, rispetto anche soltanto alla precedente, in realtà di "piccole" cose ne sono capitate diverse. Per esempio in testa. Dopo il pareggio a Montegridolfo del Boville in casa della CVM Utensiltecnica infatti, i romani si allontanano definitivamente dalla testa della classifica, abbandonando ogni sogno di poter bissare lo scudetto della scorsa stagione. A meno di colpi di scena allo stato attuale non preventivabili e realisticamente assai improbabili. Alto Verbano e L'Aquila fanno invece il loro vincendo rispettivamente a Treviso i primi, e in casa contro la risorta e coriacea Montecatini i secondi. Lo scontro di sabato prossimo sa dunque davvero di sfida scudetto con le iniziali maiuscole. Intanto, anche in basso, la classifica cambia ulteriormente. Così come i toscani perdono contro gli abruzzesi, in uno scontro speculare testa coda tra seconda e penultima, è pur vero che anche i modenesi della Rinascita beccano un sonoro 3 a 1 casalingo contro un ritrovato Montegranaro, a digiuno dei tre punti in effetti da un po' di tempo. Se a questo aggiungiamo la vittoria roboante sulle proprie corsie dell'Ancona, 4 a 0 rifilato al Centro Riabilitazione Lars, si capisce immediatamente come la lotta per non retrocedere sia ben lontana dall'essere conclusa. E la stessa compagine veneta della Fashion Cattel, solo un paio di punti più su degli emiliani terz'ultimi, non deve sentirsi particolarmente al sicuro da qualsiasi pericolo, chissà. Insomma, in quattro punti quattro squadre combatteranno ancora a lungo per definire l'unica che scenderà nel girone cadetto. Tifosi avvertiti: check-up coronarico da eseguire al più presto. In mezzo, il mare della tranquillità di lunare evocazione per le squadre rimaste, che a questo punto del torneo non è affatto poco. Torniamo però all'ennesimo big match che questo campionato ci metterà di fronte sabato prossimo: Alto Verbano-L'Aquila. Il tecnico-manager della formazione aquilana, Dino Tarquini, mette le mani avanti. «Per me lo scudetto è già assegnato. Le ultime due loro trasferte a Salerno e Treviso hanno fatto capire tutta la loro potenza. Lo vinceranno anche se dovessimo vincere a Luino, dove ci presenteremo senza Savoretti».

RAFFA (14ª GIORNATA)

RISULTATI

Ancona 2000-Cen. Riab. Lars	4-0
CVM Utensiltecnica-Boville Marino	2-2
Fashion Catte-Alto Verbano	0-2
G.S. Rinascita-Montegranaro	1-3
L'Aquila-Montecatini Avis	2-1

CLASSIFICA

SOCIETA	PUNTI	V	N	P
Alto Verbano	32	10	2	2
L'Aquila	30	9	3	2
Boville Marino	25	7	4	3
Cvm Utensiltecnica	22	5	7	2
Montegranaro	21	6	3	5
Cen. Riab. Lars	16	5	1	8
Fashion Cattel	14	3	5	6
G.s. Rinascita	12	3	3	8
Ancona 2000	10	2	4	8
Montecatini Avis	10	2	4	8